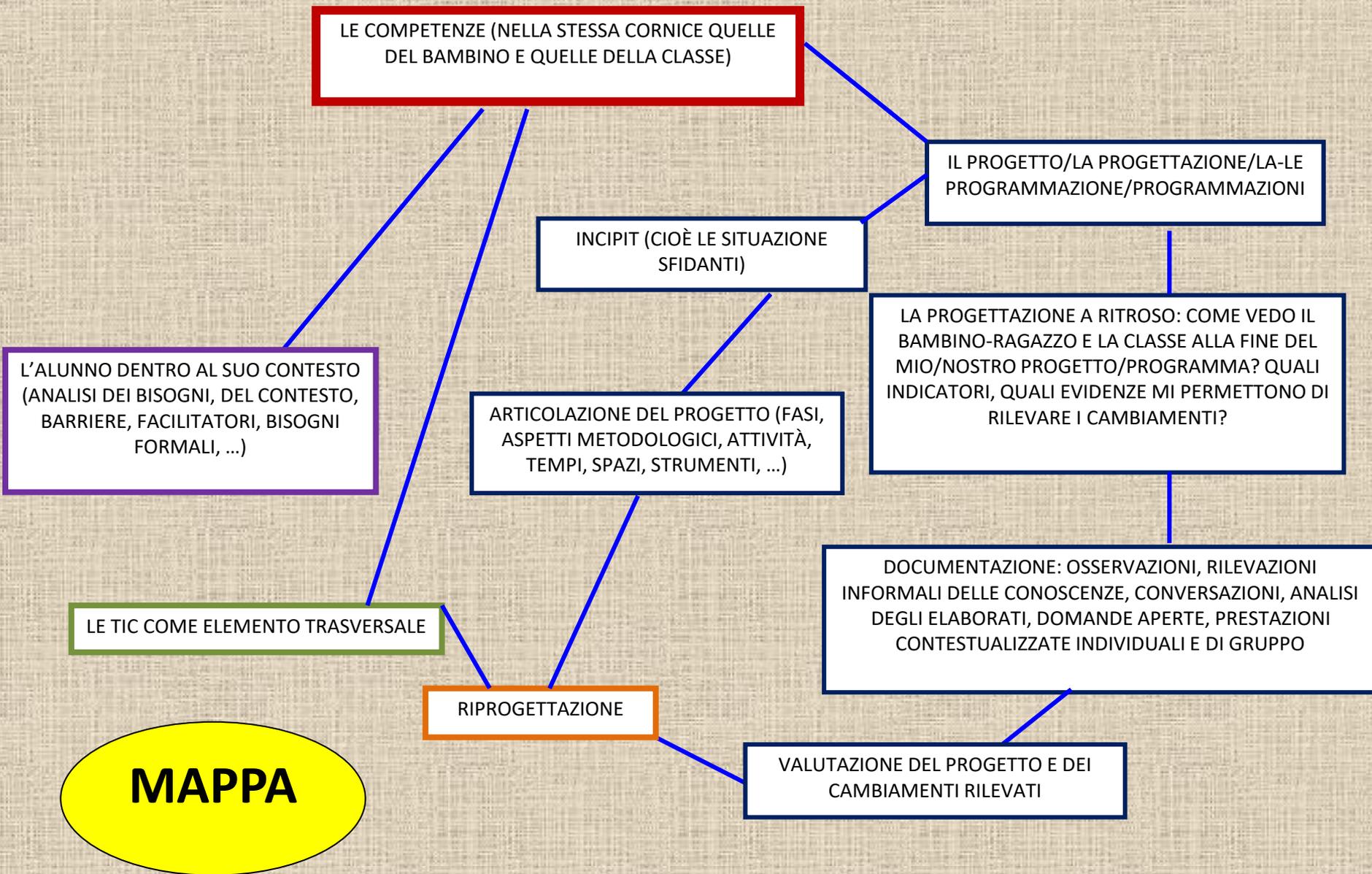


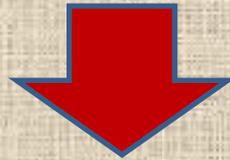
# OSSERVAZIONE COME CONTINUA RICERCA-AZIONE E FORMAZIONE

**Osservare per scegliere e agire**  
**Secondo/terzo incontro**



# **PERCHÉ OSSERVARE IN CONTESTO SCOLASTICO?**

**PER INDAGARE I PERCHÉ IN FASE DI  
APPRENDIMENTO, I PERCHÉ  
COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI**



**PER SUPERARE IL  
NICHILISMO = TROVARE RISPOSTE**

**SECONDA GIORNATA DI LAVORI  
17 MARZO 2022**

**FASE 1**

**FASE 2**

# FASE 1

# CONTENUTI

- A. Ripartenza
- B. Osservazione a partire dalla diagnosi
- C. Processo di lavoro
- D. Introduzione alla progettazione
- E. Esercizio condiviso
- F. Processo di lavoro
- G. Introduzione alla progettazione

# DA DOVE PARTO

DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE

DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

1.Diagnosi analisi e processo di lavoro

2.Osservazione processo di lavoro

**SCORRERE I DUE  
MATERIALI**

# NEL PEI A COSA FACCIAMO RIFERIMENTO

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

### **Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione**

Sezione 4A/5A  Va definita  Va omessa

### **Dimensione Comunicazione/Linguaggio**

Sezione 4B/5B  Va definita  Va omessa

### **Dimensione Autonomia/ Orientamento**

Sezione 4C/5C  Va definita  Va omessa

### **Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento**

Sezione 4D/5D  Va definita  Va omessa

# LE 4 DIMENSIONI

ASSI (9)	DIMENSIONI (4)
DPR 24.02.1994	Art. 7 D.Lgs n° 66/2017
<p><b>b.2) affettivo – relazionale</b>, esaminato nelle potenzialità esprimibili rispetto all'area del sé, al rapporto con gli altri, alle motivazioni dei rapporti e dell'atteggiamento rispetto all'apprendimento scolastico, con i diversi interlocutori</p>	<p><b>I° A- DIMENSIONE della relazione, della interazione e della socializzazione</b>,  per la quale si fa riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento</p>

DPR 24.02.1994	Art. 7 D.Lgs n° 66/2017
<p><b>b.3) comunicazionale</b>, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione alle modalità di interazione, ai contenuti prevalenti, ai mezzi privilegiati;</p> <p><b>b.4) linguistico</b>, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione alla comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale, all'uso comunicativo del linguaggio verbale, all'uso del pensiero verbale, all'uso di linguaggi alternativi o integrativi</p>	<p><b>II° B-DIMENSIONE della comunicazione e del linguaggio</b>,</p> <p>per la quale si fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi integrativi; si considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati</p>

DPR 24.02.1994	Art. 7 D.Lgs n° 66/2017
<p><b>b.8) autonomia</b>, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione all'autonomia della persona e all'autonomia sociale</p> <p><b>b.6) motorio – prassica</b>, esaminato nelle potenzialità esprimibili in ordine alla motricità globale, alla motricità fine, alle prassie semplici e alle prassie complesse e alle capacità di programmazione motorie interiorizzate</p> <p><b>b.5) sensoriale</b>, , esaminato soprattutto in riferimento alle potenzialità riferibili alla funzionalità visiva, uditiva, tattile</p>	<p><b>I° C- DIMENSIONE dell'autonomia e dell'orientamento</b></p> <p>per la quale si fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni <b>motorio – prassiche</b> (motricità globale, motricità fine, prassie semplici, prassie complesse) e <b>sensoriale</b> (funzionalità visiva, uditiva, tattile)</p>

DPR 24.02.1994	Art. 7 D.Lgs n° 66/2017
<p><b>b.1) <u>cognitivo</u></b>, esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione allo sviluppo raggiunto (normodotazione, ritardo lieve, medio, grave; fase di sviluppo controllata, età mentale, ecc) alle strategie utilizzate per la soluzione dei compiti propri della fascia di età, allo stile cognitivo, alla capacità di usare, in modo integrato, competenze diverse</p> <p><b>b.7) <u>neuropsicologico</u></b>, , esaminato nelle potenzialità esprimibili riguardo alle capacità mnestiche, alla capacità intellettuale e alla capacità spazio – temporale</p> <p><b>b.9) <u>apprendimento</u></b>, , esaminato nelle potenzialità esprimibili in relazione all'età pre-scolare, scolare (lettura, scrittura, calcolo, lettura messaggi, lettura istruzioni pratiche, ...)</p>	<p><b>I° D- DIMENSIONE cognitiva, <u>neuropsicologica e dell'apprendimento</u></b>,  per la quale si fa riferimento alle capacità mnestiche, intellettive e all'organizzazione spazio – temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia di età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e messaggi</p>

# MASCHERINA DI LAVORO, ESEMPIO

# ESERCIZIO SU ALUNNA 17 ANNI

**SCORRERE LA DIAGNOSI**

# FASE 2

# ANALISI DELLE VOSTRE PROPOSTE